

Rassegna del 01/03/2022

Tirreno Pontedera	Le donne ucraine della Valdera mobilitate per il loro popolo ...	1
Nazione Pontedera	«La casa famiglia Sorelle Migliorati compie 20 anni di lavoro proficuo» ...	2
Nazione Pontedera	Cronisti in classe - Sport a Calcinaia tra scuola e regata ...	3
Tirreno Pontedera	Il gruppo di lettura della Biblioteca intitolato a Monica Marrucci ...	4

GUERRA/1

Le donne ucraine della Valdera mobilitate per il loro popolo

Raccolte di materiali organizzate a Santa Maria a Monte e al circolo di Santa Lucia
Appello alle donazioni dalla Pubblica assistenza di Fornacette e dalla Bellaria

PONTEREDERA. Si moltiplicano le iniziative per aiutare il popolo ucraino alle prese con la guerra contro la Russia. La pubblica assistenza di Fornacette, per esempio, in collaborazione con l'associazione Auser di Lucca, sta cercando di raccogliere materiale come pannolini, latte per bambini, kit sanitari, coperte, calze pesanti e cibo a lunga scadenza. Per il momento non sono richiesti vestiti. La partenza per l'Ucraina è prevista per giovedì con la raccolta che si concluderà domani alle 15. La sede dell'associazione sarà aperta per la raccolta dalle 8 alle 23.

A Santa Maria a Monte, invece, alcune cittadine del comune si sono rivolte all'amministrazione comunale per dare notizia della raccolta di materiale da inviare alla popolazione ucraina. Chiunque voglia contribuire alla raccolta di materiale può fare contattare i numeri di Natalia (388 7511356) e Oksana (327 5599203). In questo caso si cercano vestiti invernali per adulti e da bambini, coperte, piumoni, materassi ad aria, guanti e calzini per il freddo, ma anche farmaci da banco o di automedicazione, kit sanitari, latte in polvere, cibo in scatola, acqua.

Iniziativa anche alla società sportiva Bellaria Cappuccini da dove venerdì partiranno furgoni per l'Ucraina. «Chi fosse interessato a portarci

qualcosa ci farebbe piacere aiutare nel nostro piccolo gli abitanti ucraini», dicono dalla società di Pontedera.

E sempre nel territorio della città della Vespa, è stata organizzata un'altra raccolta di materiale con il circolo di Santa Lucia come punto di riferimento, questa volta a opera di Irina, altra donna di origine ucraina. «Dopo giorni da incubo – dice Irina – consapevole di essere impotente nell'aiutare i miei parenti rimasti in Ucraina sotto le bombe con tutte le persone a me più care, ho deciso di fare del bene almeno ai miei fratelli ucraini che riusciranno faticosamente a salvare la vita ma che avranno perso tutto. In tantissimi mi hanno scritto, chiedendo come poter aiutare e come poter dare una mano. E così ho deciso di fare una raccolta di materiale di prima necessità da far prevenire agli ingressi di frontiera al confine ucraino. Chi vuole può contribuire portando al circolino di S. Lucia di Pontedera in via del Popolo 55 a Pontedera». Gli orari della raccolta sono dal lunedì al sabato dalle 14 alle 16,30 e dalle 21 alle 23,30. Domenica dalle 9 alle 12. «Poi con mio marito – riprende la donna – porteremo con i nostri van tutto a Pisa a persone ucraine fidate che si sono già organizzate per il trasporto fino a destinazione».



Una raccolta di materiale destinata al popolo ucraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Calcinaia

«La casa famiglia Sorelle Migliorati compie 20 anni di lavoro proficuo»

CALCINAIA

Festeggia i suoi primi 20 anni la Casa Sorelle Migliorati di Calcinaia. Era il febbraio del 2002 quando venne inaugurata dal grande cuore di Monsignor Nardi, fondatore dell'OAMI, e dalla dedizione e la forza di volontà di alcuni concittadini, guidati con determinazione dal dottor Felice Baschieri.

Al centro del paese, sulla piazza del Comune, davanti alla Chiesa, un edificio di valore storico è diventato centro d'amore e solidarietà. Grazie al lavoro instancabile dei volontari la casa famiglia di Calcinaia ha accolto i più fragili e superato periodi difficili come gli ultimi due anni di pandemia, adattandosi alle nuove circostanze, senza essere travolta dal virus. «Sono stati vent'anni di lavoro proficuo e pieni di soddisfazioni – dicono i volontari – dove tutti coloro che hanno varcato a vario titolo la soglia di Casa Sorelle Migliorati, hanno lasciato e preso un pezzettino dei nostri cuori, perché nonostante tutto, qui si respira amore ed umanità».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Cronisti in classe **LA NAZIONE** 2022 20^a edizione

Secondaria di primo grado Quasimodo di Fornacette Istituto comprensivo King Calcinaia

Sport a Calcinaia tra scuola e regata

La manifestazione per Santa Ubaldesca è la più antica. Tutte le altre iniziative del territorio e la nuova «Casa»

Lo sport è sempre più centrale nella vita di ciascuno di noi. Sappiamo che fare attività sportiva fa bene non solo al proprio corpo ma crea anche benessere mentale. Durante il lockdown, ad esempio, molti di noi non hanno rinunciato a fare attività fisica. Chi abita in campagna ha avuto la possibilità di fare corse per i campi; altri si sono allenati in casa magari sfruttando la tecnologia e le lezioni online.

Dopo i difficili mesi del lockdown, abbiamo finalmente riscoperto la voglia di stare fuori, all'aria aperta. Noi siamo dei ragazzi molto fortunati perché il comune di Calcinaia offre molte opportunità per fare sport (palestre, campi da calcio e da tennis, piste ciclabili, impianti sportivi, spazi verdi per correre).

In particolare, il nostro Istituto comprensivo avrà presto a disposizione una nuova importante realtà sportiva. A Fornacette, accanto alla scuola Primaria Pertini, infatti, sono iniziati i lavori per la costruzione della «Casa dello sport» che, oltre ad essere utilizzata dalla scuola, sarà accessibile ai cittadini del territorio. Inoltre, il progetto è stato attento alle esigenze di rispetto dell'ambiente perché la costruzione sarà ecosostenibile ed ecocompatibile. Un altro spazio

dedicato alla scuola ma aperto anche alle società sportive locali e ai cittadini è situato davanti il plesso della scuola «Salvatore Quasimodo» a Fornacette su cui si affacciano proprio le finestre della nostra classe.

L'importanza che il nostro Comune dà allo sport non è solo una realtà recente. Infatti, da ben 185 anni la città di Calcinaia è sede della regata storica di Santa Ubaldesca, patrona della città. La regata si svolge sul fiume Arno nel mese di maggio. Alla regata partecipano tre squadre che rappresentano le tre zone della città: la Nave (barca verde), Montecchio (barca blu) e Oltrarno (barca rossa). Montecchio rappresenta la parte Nord ed Est della città, Oltrarno quella a Sud dell'Arno, più vicina a Fornacette, mentre la Nave rappresenta il centro di Calcinaia, ossia la zona vicino al castello medievale.

Tutti i cittadini di Calcinaia si recano sugli argini del fiume per assistere alla gara. Prima dello svolgimento della regata, vengono presentate le squadre, poi le barche si mettono in posizione pronti a partire. Purtroppo con il lockdown questa tradizione si è interrotta. Speriamo tutti che con la fine dell'emergenza possiamo tornare a radunarci sugli argini per tifare per i nostri quartieri.



Una immagine di una regata storica di Santa Ubaldesca a Calcinaia

LA STRUTTURA

Sarà ecosostenibile ed ecocompatibile e aperta alle società e ai ragazzi della scuola



INTANTO NASCONO NUOVI CIRCOLI A CHIANNI, CASCINA E CALCINAIA

Il gruppo di lettura della Biblioteca intitolato a Monica Marrucci

PONTEDERA. Si sono dati appuntamento alla biblioteca Gronchi di Pontedera, in un auditorium gremito, i circoli di lettura di tutta la Toscana. L'incontro, organizzato da Bibliolandia, la rete documentaria della provincia di Pisa, che è stato seguito anche in streaming, si è aperto con i saluti della coordinatrice di Bibliolandia, **Francesca Pepi** e di **Francesca Navarra**, funzionaria della Regione. Dopo l'intervento di **Monica Dati**, che ha raccontato il fenomeno, in crescita ed in continua evoluzione, che unisce lettori, ma soprattutto lettrici, di tutta la regione, è stato dato spazio ai rappresentanti dei diversi circoli di lettura, che hanno raccontato le loro esperienze e condiviso idee e suggerimenti con gli altri.

Insieme ai circoli di lettura delle biblioteche comunali erano presenti i circoli legati alle bibliocoop o alle diverse associazioni del territorio, come il Soms di Palaia, o quello dell'U-Tel di Pontedera. Per l'occasione il gruppo di lettura della biblioteca Gronchi di Pontedera ha annunciato l'intitolazione, partita proprio da una richiesta fatta all'amministrazione dai lettori e lettrici pontederesi, di dedicare il circolo a **Monica Marrucci**, una assidua e molto amata partecipante prematuramente scomparsa.

È stata anche annunciata la ripresa del circolo di lettura di Chianni e l'apertura di due nuovi gruppi, a Cascina e Calcinaia. A tutti i partecipanti è stata donata una borsa, disegnata per l'occasione e serigrafata a mano dall'artista e bibliotecario **Enrico Pantani**.



Alcuni partecipanti all'incontro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

